

CENTRO ANZIANI VILLA ALDINA
Codice fiscale 02467360240 – Partita iva 02467360240
Via Roma, n. 159/A – Rossano Veneto (VI)

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte**ATTIVITA' CARATTERISTICA**

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti e nel settore dell'educazione nelle scuole materne e asili nido.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Anche l'anno 2021 è stato caratterizzato dalla pandemia Covid che ha influito sulla gestione complessiva del nostro ente. In particolare l'applicazione di tutti i protocolli covid, la regolamentazione delle visite dei familiari, l'aumento dei costi per DPI, la sostituzione del personale hanno comportato pesanti ripercussioni sull'intero sistema socio sanitario, anche se il nostro ente è riuscito a contenere gli effetti negativi della pandemia sia grazie agli efficientamenti gestionali, sia per contributi straordinari dalla Regione e con il contenimento o la sospensione di altre spese prorogabili.

E' stato attivato il nuovo appalto di ristorazione interna con pasti di buona qualità e in base alle esigenze degli anziani ospiti.

Per l'aggiornamento e il miglioramento della sicurezza si è provveduto ad iniziare un nuovo percorso con un nuovo RSPP e un nuovo medico del lavoro.

Si è ripartiti con la formazione obbligatoria e l'aggiornamento di tutti i dipendenti, che era stata accantonata nel periodo Covid e che si spera di portare a termine nel 2022.

L'aumento delle utenze ha visto un aumento di costi non previsti a partire già dal secondo semestre 2021.

Con il concorso per assistente sociale e per ausiliari al servizio lavanderia e pulizie, si è portata a termine la formazione della pianta organica dei dipendenti dell'ente.

Inoltre si è provveduto a dar corso alla sospensione dal lavoro, ai sensi dell'art.4 comma 6 e comma 9 DL 44/2021 convertito dalla L. n. 76/2021, dei dipendenti che non hanno compiuto il ciclo vaccinale obbligatorio da Covid.

Prosegue con molta soddisfazione il progetto dell'assistenza domiciliare, anche se con notevoli sforzi per l'aumento di persone che necessitano del servizio (sospeso solo nei periodi di positività da Covid).

Il Consiglio di Amministrazione per contenere i costi inoltre è stato costretto a deliberare un aumento rette per l'anno 2022.

2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Le spese per l'acquisizione di software a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	B I 01	B I 02	B I 03	B I 04	B I 05
Descrizione	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	35.865	0	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-34.713	0	0	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	1.151	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio		6.754			
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	-2.937	0	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	3.817	0	0	0
Costo originario	0	42.618	0	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-37.651	0	0	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	4.968	0	0	0
Contributi in c/impianti					

T02	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	35.865
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-34.713
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	1.151
Acquisizioni dell'esercizio	6.754
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-2.937
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	3.817
Costo originario	42.618

Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-37.651
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	4.968
Contributi in c/impianti	

Gli incrementi si riferiscono ai seguenti acquisti:

- Software pagoPA euro 1.220,00;
- Software contabilità 2.0 euro 1.220,00;
- Software server euro 4.313,82.

3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori. Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Aliquote di ammortamento	Percentuali di ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	397.387	0	1.637.845	0	201.497
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-340.914		-128.780
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	397.387	0	1.296.932	0	72.718
Acquisizioni dell'esercizio			75.870		10.723
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-51.261		-25.842
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	24.609	0	-15.119
Costo originario	397.387	0	1.713.715	0	212.220
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-392.175		-154.622
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	397.387	0	1.321.540	0	57.598
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	286.806	0	329.218	0	2.852.753
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-166.462		-270.294		-906.450
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	120.344	0	58.924	0	1.946.304
Acquisizioni dell'esercizio	44.350		18.046		148.989
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio					0
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-31.289		-15.425		-123.817
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	13.061	0	2.621	0	25.172
Costo originario	331.155	0	347.264	0	3.001.742
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-197.751		-285.719		-1.030.267
Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	133.405	0	61.545	0	1.971.475
Contributi in c/impianti					

Di seguito i principali acquisti effettuati nell'anno:

- Lavori relativi alla nuova sala piano primo della casa di riposo euro 65.848,05;
- Opere di riqualificazione energetica casa di riposo euro 10.021,79;
- Termoconvettore euro 622,60;

- Climatizzatori euro 9.043,86;
- Impianto elettrico euro 1.056,00;
- Attrezzature varie euro 7.412,35;
- Attrezzature sanitarie euro 36.937,43;
- Macchine elettroniche d'ufficio euro 18.046,34.

5 – CI - RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante, nel rispetto di quanto previsto dal punto 49 dell'OIC 13.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	CI 01	CI 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	25.356	0
Variazioni nell'esercizio	-4.917	0
Valore di fine esercizio	20.439	0

Le rimanenze finali sono così dettagliate:

- Materiali di consumo 4.404,00;
- Materiale sanitario 8.061,00;
- Materiale igiene e ausili ospiti 5.322,00;
- Materiale pulizia euro 2.279,00;
- Cancelleria euro 373,00.

5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	401.095	0	0	3.654
Svalutazioni storiche	-46.992			
Valore di inizio esercizio	354.103	0	0	3.654
Variazioni valore nominale dell'esercizio	-174.480	0	0	10.139
Svalutazioni dell'esercizio	0			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	14.132			
Variazioni nell'esercizio	-160.348	0	0	10.139
Valore nominale	226.615	0	0	13.793
Fondo svalutazione crediti	-32.860	0	0	0
Valore di fine esercizio	193.755	0	0	13.793
Quota scadente oltre 5 anni				

T08	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	1.022	405.772
Svalutazioni storiche		-1.022	-48.014
Valore di inizio esercizio	0	0	357.757
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	15.901	-148.440
Svalutazioni dell'esercizio			0
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio		587	14.719
Variazioni nell'esercizio	0	16.488	-133.721
Valore nominale	0	16.923	257.332
Fondo svalutazione crediti	0	-435	-33.296
Valore di fine esercizio	0	16.488	224.036
Quota scadente oltre 5 anni			0

Con delibera n. 10/2022, sono stati stralciati crediti inesigibili verso privati, per euro 6.097,74, e verso enti pubblici, per euro 8.033,76, utilizzando il fondo svalutazione crediti verso clienti.

Nel corso dell'esercizio sono stati trattenuti ai dipendenti euro 587,11 a titolo di recupero crediti per festività; conseguentemente è stato stornato il relativo fondo svalutazione crediti.

5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	314.636		0	314.636
Variazioni nell'esercizio	46.799		0	46.799
Valore di fine esercizio	361.435	0	0	361.435

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.745	26.664	28.409
Variazioni nell'esercizio	-1.745	6.154	4.408
Valore di fine esercizio	0	32.817	32.817

I risconti attivi si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	6.127
Licenza d'uso software d'esercizio	2.802
Canone di manutenzione periodica	25
Gas e riscaldamento	22.868
Spese consulenze 81/08	995
TOTALE	32.817

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili
Valore di inizio esercizio	1.791.584	0	380.778
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			16.985
Incrementi			
Decrementi			
Riclassifiche			
Risultato d'esercizio			
Valore di fine esercizio	1.791.584	0	397.763

T13	A IV a)	A IV b)	A IV c)
Descrizione	Altre riserve	Riserve vincolate decisione amm.ri	Riserve vinc.terzi
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			
Incrementi		0	
Decrementi		0	
Riclassifiche			
Risultato d'esercizio			
Valore di fine esercizio	0	0	0

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	0	16.985	2.189.347
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		-16.985	0
Incrementi			0
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		-9.388	-9.388
Valore di fine esercizio	0	-9.388	2.179.959

8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	97.275	97.275
Accantonamento nell'esercizio		0	0
Utilizzo nell'esercizio		-1.013	-1.013

Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	0	96.263	96.263

Il fondo per rischi e oneri comprende:

Descrizione	Importo
Festività infrasettimanali lavorate	49.628
Festività infrasettimanali incassate dall'ente	6.071
Accantonamento aumenti contrattuali	40.564
TOTALE	96.263

Il fondo “festività infrasettimanali lavorate” è relativo alla questione delle festività infrasettimanali lavorate anni 2013-2016 da parte del personale dipendente; tale fondo è stato iscritto in quanto, nel caso in cui in sede di interpretazione autentica degli artt. 22 e 24 del CCNL 22.9.2000 dovesse essere riconosciuto il diritto al riposo compensativo da parte del lavoratore turnista che effettua una prestazione lavorativa in giornata festiva infrasettimanale, l'Ente sarebbe tenuto a pagare il proprio debito nei confronti dei lavoratori.

Il fondo “festività infrasettimanali incassate dall'ente” è relativo ai crediti verso i dipendenti per festività godute e trattenute dall'ente in busta paga.

10 – D - DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	0	182.317	29.333	79.880
Variazione nell'esercizio	0	-47.679	7.210	-9.281

Valore di fine esercizio	0	134.638	36.543	70.599
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	88.693	380.224
Variazione nell'esercizio	-34.137	-83.887
Valore di fine esercizio	54.557	296.337
Di cui di durata superiore a 5 anni		0

Tutti i debiti sono stati valutati al valore nominale in quanto a breve termine.

11 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	6.768	6.768
Variazioni nell'esercizio	41.705	-5.861	35.844
Valore di fine esercizio*	41.705	907	42.611
*Di cui oltre l'esercizio successivo			0
*Di cui di cui contributi in c/impianti		907	907

I risconti passivi si riferiscono ai contributi conto impianti ricevuti dalla Fondazione Cariverona per il progetto “Alzati e Cammina”.

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	1.494.655
Quote regionali di residenzialità	1.312.970
Ricavi per centro diurno	0
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	115.953
Totale	2.923.577

14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	0	8.360	0		8.360

Le liberalità ricevute si riferiscono al contributo 5 per mille erogato dal Comune di Rossano Veneto, per euro 4.000,00, e a liberalità da privati, per euro 4.360,00.
Trattasi di erogazioni liberali non vincolate.

16 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'Irap è stata determinata con il metodo retributivo.

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di addetti (dipendenti e non dipendenti) ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio dipendenti	40	1,5	4	0	14	59,5
Numero medio addetti non dipendenti	3,5	0	0	0	0	3,5

Gli "addetti non dipendenti" sono relativi ai dipendenti assunti con contratto di lavoro interinale, in comando o distaccati presso l'ente, e i dipendenti delle cooperative addetti presso le strutture dell'Ente.

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	0	3.113	3.113
Anticipazioni			
Crediti			
Impegni assunti per loro conto			

20 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio, si sono verificati i seguenti avvenimenti.

Sono iniziati i lavori per il nuovo parcheggio per i dipendenti ai sensi delle seguenti Delibere del Consiglio di Amministrazione: n. 19 del 04/12/2020 e 22 del 18/06/2021, con la conseguenza di poter poi disporre anche di un parcheggio per i visitatori/famigliari.

Il trend in aumento dei costi delle utenze, già avviato negli ultimi mesi del 2021, è vertiginosamente aumentato nei primi mesi del 2022, con la conseguenza di richieste di revisione dei prezzi da parte dei fornitori anche del 10 %, ed un aumento dell'Istat importante (+ 6 %).

L'Ente ha dovuto gestire un'altra fase di positività da Covid, a seguito della variante Omicron molto diffusiva, la quale ha contagiato sia parte del personale che parte degli ospiti, pur avendo messo in atto costantemente tutti i sistemi di prevenzione, con conseguente aumento delle spese di sanificazione e aumento degli acquisti di dispositivi DPI, nonché il ricorso ai piani di emergenza e sostituzione del personale

L'anno 2022 sarà caratterizzato anche dall'aumento dei costi per l'acquisto di materiale di consumo, dovuti agli aumenti delle utenze e al reperimento della materia prima.

Inoltre a causa dell'attuazione delle disposizioni in materia di abolizione della plastica dai prodotti monouso, l'uso attuale di prodotti in materiale biodegradabile ha comportato un aumento notevole dei costi, prodotti che l'ente sta cercando di sostituire con nuove soluzioni soprattutto per la somministrazione delle terapie farmacologiche e delle merende.

Mentre la difficoltà di reperire personale OSS e infermieri nel mercato del lavoro ancora permane, anche a fronte di continui concorsi da parte dell'ULSS che offrono un contratto nazionale per il lavoratore più vantaggioso rispetto a quello delle IPAB.

21 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

RISULTATO DI ESERCIZIO POSITIVO

Dal bilancio d'esercizio emerge un risultato negativo di euro 9.387,84, comprensivo anche degli ammortamenti dei beni esistenti al 01/01/2014, che si propone di destinare come risulta dal prospetto che segue:

A	Risultato di esercizio negativo compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014	-9.387,84
B	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 sterilizzabili	47.686,42
C	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati ai sensi dell'art. 21, co. 2, All A, DGR 780/2013 da imputare a patrimonio netto	0,00
D	Utilizzo riserva di utili di cui all'art.8, comma 6, LR 43/2012	9.387,84
E	Risultato di esercizio al netto degli ammortamenti di cui al punto C e dell'utilizzo delle riserve di cui al punto D (A + C + D)	0,00

La riserva di utili di cui all'art. 8, co. 6, LR 43/2012, è stata utilizzata per sostenere le spese di conservazione del patrimonio dell'ente.

22 – CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

